

COMANDO OPERAZIONI IN RETE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Gestione Finanziaria e Contratti

C.F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 17/07/2024

Lettera di Ordinazione n. 79
(da citare in fattura)

Ditta SIRTI DIGITAL SOLUTION SIRTI
DIGITAL SOLUTION
Viale thomas alva edison 110 - 20099 SESTO
SAN GIOVANNI (Milano)

Oggetto: GARA 38 – Adeguamento locale tecnico SAC di palazzo GUIDONI per lo sviluppo e manutenzione della rete integrata della DIFESA. CIG: B156EC54F6 - CUP D84D24000760001 – Capitolo 7120/39C – E.F. 2024– T.D. n. 4277598.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottonotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 236,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Quantità	Imponibile
Adeguamento locale tecnico SAC di palazzo GUIDONI per lo sviluppo e manutenzione della rete integrata della DIFESA, come da Requisito Tecnico Operativo e dettaglio prezzi in allegato.		€ 95.357,00
ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE		€ 2.951,00
Totale Imponibile		€ 98.308,00
Iva 22%		€ 21.627,76
Totale		€ 119.935,76

1. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia, emanato con D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE). Tali provvedimenti, seppur non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 99 del R.D. 23/05/1924, n° 827.
2. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 15/10/2024, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
3. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi). In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
4. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
5. La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il

numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.

6. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
7. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
8. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
9. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestata sul capitolo di bilancio 7120/39C dell'E.F. 2024 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
10. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
11. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): FUNZ. TEC. MINUCCI - Tel. 0646914685 – mail to: c4.urdc.si.ndc.cn@cor.difesa.it.
12. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
13. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
14. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

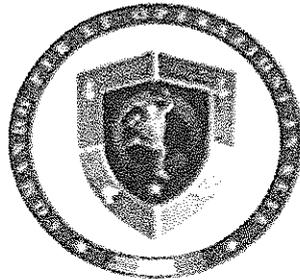
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

REPARTO C4



PALAZZO GUIDONI

Adeguamento della sala 6-I12 del Data Center del C.O.R.

Versione 1.0
Gennaio 2024

CLASSIFICA DEL DOCUMENTO

NON CLASSIFICATO

L'uso di questo documento è destinato al solo ricevente e a quelle persone il cui incarico richiede l'accesso alle informazioni contenute.

Qualunque persona non autorizzata che entrasse in possesso di questo documento, dovrebbe inviartlo in busta chiusa e per assicurata, insieme al proprio nome e indirizzo, a:

STATO MAGGIORE DIFESA

Comando Operazioni Rete

Via Stresa, 31

00135 ROMA

Reparto C4

Ufficio Reti e Datacenter

T.Col. Giuseppe GERVASIO

06.4691.4703

Le informazioni contenute in questo documento sono di esclusiva proprietà dello Stato Maggiore Difesa --
Comando COR.

Questo documento o parte di esso non può essere riprodotto senza il consenso dello Stato Maggiore Difesa
-- Comando COR.

Qualunque domanda riguardante i contenuti del documento deve essere indirizzata a:

Ten. Col. Giuseppe GERVASIO

06.4691.4703

INFORMAZIONI DOCUMENTO

Questo documento è costituito da un totale 10 di pagine di cui 4 pagine di informazioni relative al documento.

Redatto da	Ing. Paolo CALZOLARI	Data : 16/01/2024
Verificato da	Ten. Col. Giuseppe GERVASIO, C.C. Cataldo COLIZZI	Data :
Approvato ed Emesso da	C.V. Francesco VITTI	Data :

REGISTRO EMISSIONI

Emissione	Sezioni modificate	Data
1.0	Prima emissione	16/01/2024

INDICE

1.	Obiettivo del documento	5
2.	Situazione attuale	5
3.	Lavorazioni previste	5
3.1	Bonifica area lavori.....	5
3.2	Adeguamento elettrico	6
3.3	Adeguamento del sistema di raffreddamento.....	6
3.4	Adeguamento del sistema di armadi rack e di condizionamento	7
3.5	Adeguamento del sistema di connettività in fibra ottica.....	8
3.6	Adeguamento del sistema di videosorveglianza	8
3.7	Layout finale.....	9
3.8	Riepilogo	9
4.	Documentazione tecnico-sistemistica di installazione e configurazione	10
5.	Sopralluoghi	10
6.	Garanzia	10

1. Obiettivo del documento

Il presente documento descrive in dettaglio le attività necessarie per i lavori di adeguamento della stanza 6-112 del Data Center del COR ubicato a Palazzo Guidoni, necessari per garantire adeguate condizioni operative agli apparati attualmente installati.

2. Situazione attuale

Nella stanza 6-112 sono installati i seguenti apparati:

- nodo SDH della rete RIFON;
- nodo ATM della rete RNI;
- router della rete DCN e GFE della rete RIFON;
- server di management ridondato delle reti RID, RIFON e dei sistemi ausiliari;
- nodo DWDM metropolitano;
- router della rete RID.

Ad oggi particolarmente sensibile è la condizione operativa del nodo DWDM che è un componente fondamentale nell'architettura di DR/BC del DC del COR.

Attualmente la stanza 6-112 ha alcune criticità operative che vanno risolte soprattutto con il sopraggiungere del periodo estivo.

Innanzitutto il locale necessita di piccoli lavori di bonifica e piccoli interventi di manutenzione dei muri.

Il sistema di condizionamento è inefficiente ed attualmente fuori servizio e non soddisfa soprattutto nel periodo estivo le necessarie condizioni operative.

Per ovviare a questo problema vengono tenute aperte le finestre che da un lato abbassano di poco la temperatura ma come controindicazioni consentono un ingresso significativo di polvere che posandosi sugli apparati ne condiziona l'efficienza operativa e lo stato di conservazione degli apparati.

L'impianto elettrico poi nella stanza ha un solo quadro elettrico senza Continuità.

3. Lavorazioni previste

Procediamo con un elenco delle lavorazioni previste raggruppate per aree di intervento.

3.1 Bonifica area lavori

Tutta l'area della sala 6-112 va bonificata prima delle lavorazioni eseguendo le seguenti operazioni:

- a. rimozione della pavimentazione flottante della sala per consentire le operazioni di pulizia;
- b. rimozione di tubi, cavi e canalizzazioni inutilizzate;
- c. rimozione di eventuali calcinacci o altri residui di lavorazioni;
- d. aspirazione della polvere da tutto il fondo dell'area interessata;

- e. rimontaggio della pavimentazione con sostituzione completa delle mattonelle danneggiate con altre dello stesso tipo e con lo stesso disegno;
- f. attestazione di almeno 2 prese elettriche di servizio;
- g. opere di muratura e pittura per ristabilire l'intonaco della sala;
- h. realizzazione di canalizzazione di tipo cablofill con tiranti a soffitto ed accessori per il montaggio;

L'individuazione delle aree e la sequenza delle operazioni di bonifica andranno concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

3.2 Adeguamento elettrico

A similitudine di quanto realizzato nelle sale del DC di Via Stresa, va realizzato un sistema di distribuzione elettrica che garantisca una doppia alimentazione.

È necessario quindi:

- a. fornire un nuovo quadro elettrico (QE2) da affiancare a quello esistente (QE1);
- b. realizzare tutte le attività necessarie affinché ognuno porti la linea elettrica proveniente da uno dei due UPS dedicati al DC (ramo A e ramo B) e situati in sala UPS

Ogni quadro elettrici dovrà ospitare l'interruttore generale, un multimetro e gli interruttori necessari per:

- alimentare le PDU di ogni armadio rack (4 in totale)
- alimentare le unità di condizionamento infra-rack (2 unità)
- alimentare luci di sala e prese di servizio
- alimentare l'esistente impianto di raffreddamento fancoil a parete
- prevedere almeno due linee di riserva per quadro, da dedicare in futuro ai rack

Si richiede di fornire interruttori trifase 3 x 32A per alimentare le PDU degli armadi rack.

I quadri elettrici dovranno inoltre essere visibili al sistema di monitoraggio esistente (BMS e Data Center Expert), per cui si richiede l'integrazione con il sistema in uso (fornitore Schneider Electric). Sarà a carico della Ditta esecutrice l'acquisizione delle licenze necessarie, del cablaggio dedicato e del collegamento al sistema di monitoraggio.

3.3 Adeguamento del sistema di raffreddamento

A similitudine di quanto realizzato nelle altre sale del DC di Palazzo Guidoni (vedi ad es. CED1), va realizzato un sistema di distribuzione dei fluidi di raffreddamento, collegandosi al più vicino punto di derivazione e raggiungendo il locale oggetto dei lavori (distanza da coprire: circa 15m)

Le tubazioni raggiungeranno le unità di raffreddamento infra-rack che saranno meglio descritte nei successivi paragrafi.

L'attuale impianto di distribuzione prevede il passaggio del ramo di raffreddamento nel punto indicato in figura:



Figura 1 – Raccordo con impianto di distribuzione fluidi

Le operazioni verranno effettuate con i macchinari esistenti in esercizio, per cui va prestata la massima attenzione e vanno prese le opportune misure per evitare interruzioni di servizio.

3.4 Adeguamento del sistema di armadi rack e di condizionamento

Rack condizionati

A similitudine di quanto realizzato nelle sale del DC di via Stresa, va realizzato un sistema di armadi rack da 42 RU utilizzando armadi rack LIEBERT@ DCL by VERTIV di larghezza 80 cm, profondità 120 cm ed altezza 200 cm e unità di raffreddamento infra-rack.

Il sistema prevede 2 rack da 42 RU per l'alloggiamento degli apparati e l'unità di raffreddamento del modulo.

Gli armadi dovranno essere dotati di un sistema di chiusura ad elettromagneti e dovranno aprirsi automaticamente in caso di temperatura elevata al loro interno.

Le unità di condizionamento andranno collegate alle tubazioni idrauliche di cui al punto 3.3, alle predisposizioni elettriche preparate al punto 3.2 e integrate nel sistema di monitoraggio. È a carico della Ditta esecutrice l'acquisizione delle licenze necessarie, del cablaggio dedicato e del collegamento al sistema di monitoraggio.

Ognuno degli armadi rack dovrà essere dotato di due PDU, 3 x 32A che riceveranno l'alimentazione dai due quadri elettrici predisposti al punto b)

Le PDU andranno monitorate dal sistema di monitoraggio Schneider Electric in uso.

È a carico della Ditta esecutrice l'acquisizione delle licenze necessarie, la posa del cablaggio dedicato e del collegamento al sistema di monitoraggio.

Il sistema di apertura degli armadi dovrà essere del tipo a chiave meccanica con serrature differenziate.

Rack Centro Stella Passivo (R7)

- a. Per il rack con funzione di Centro Stella Passivo è necessario fornire e installare un rack a pavimento con le seguenti caratteristiche:

- 800 larghezza x 800 profondità x 2057 (42U) altezza;
- Colore nero;
- Porta anteriore singola e porta posteriore doppia;
- Maniglia girevole con chiave;
- Pannelli laterali areati al 45%;
- Zoccolo con 4 angolari spessore mm 2 e da 4 pannelli ciechi spessore mm 1;
- Kit di montaggio piedini M10 su zoccolo (comprende: 4 piedini, 4 piastre acciaio spessore mm 4 e viteria);
- Doppia coppia di montati 19" con 42 unità numerate;
- Coppia canale gestione cavi verticale, completa di sportello con chiusura a scatto;
- Kit canale discesa cavi mm 300x20 e 2 traverse di fissaggio prof. 800;
- n. 2 Pannelli passa permutate 1U - 4 anelli metallo;
- Pannello fissa cavi 1U-19" - arretrato 70mm;
- Kit dadi e viti M6 e rondelle nero;

3.5 Adeguamento del sistema di connettività in fibra ottica

Ogni armadio sarà dotato di una gola passacavi e un pannello in fibra ottica dal quale partiranno i collegamenti verso l'armadio di connettività passiva (denominato R7)

Da ogni armadio (R1 ed R2) partiranno:

- a. un raccordo multimodale MM 50/125 OM4 con cavo a 48 fibre (o 2 cavi a 24) attestato su un cassetto ottico a 24 bussole duplex LC verso R7 dove il cavo terminerà su un cassetto ottico identico;
- b. un raccordo monomodale SM 9/125 con cavo a 48 fibre (o 2 cavi a 24) attestato su un cassetto ottico a 12 bussole duplex LC verso R7 dove il cavo terminerà su un cassetto ottico identico;

Dal rack R7 partirà:

- a. un raccordo multimodale MM 50/125 OM4 con cavo a 48 fibre (o 2 cavi a 24) attestato su un cassetto ottico a 24 bussole duplex LC verso la Sala Permutatore Centrale dove il cavo terminerà su un cassetto ottico identico;
- b. un raccordo monomodale SM 9/125 con cavo a 48 fibre (o 2 cavi a 24) attestato su un cassetto ottico a 12 bussole duplex LC verso la Sala Permutatore Centrale dove il cavo terminerà su un cassetto ottico identico;

In sede di sopralluogo la Ditta dovrà verificare la distanza da coprire con la fibra per raggiungere la sala dal Permutatore Centrale, che si stima di circa 30m.

3.6 Adeguamento del sistema di videosorveglianza

A similitudine di quanto realizzato nelle altre sale (vedi ad es. la sala CED1), la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di almeno n° 3 telecamere WISENET Hanwha Techwin come quelle già installate nelle altre sale e al loro collegamento e alla loro integrazione con il sistema di

- i. 1 quadro elettrico per l'alimentazione degli armadi rack, comprese le loro connessioni verso la sala UPS e verso gli armadi rack e il loro monitoraggio;
- j. ogni quadro comprenderà al suo interno interruttore generale, multimetri, sistemi di comunicazione con il sistema di monitoraggio, 4 interruttori trifase 3 x 32A per gli armadi rack, 2 interruttori trifase 3 x 32A per le riserve;
- k. dovranno essere fornite dalla Ditte le linee elettriche e le prese interbloccate idonee per raggiungere e alimentare dai quadri elettrici gli armadi rack, le unità di condizionamento (infra-rack e a parete) e le luci di sala.
- l. Ogni altro dettaglio (anche se non specificato) necessario per completare la connettività, la funzionalità e la fruibilità della nuova infrastruttura.

4. Documentazione tecnico-sistemistica di installazione e configurazione

Dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- la Certificazione per i lavori relativi all'impianto elettrico;
- gli schemi di collegamento per gli impianti elettrici, dati e idraulici;
- I manuali d'uso e manutenzione di quanto installato;
- I riferimenti e-mail e telefonici da utilizzare per le chiamate in assistenza;
- Le certificate di tutte le fibre ottiche posate.

5. Sopralluoghi

Si richiede espressamente alle Ditte Fornitrici di effettuare un sopralluogo nei locali interessati PRIMA di presentare la propria offerta, onde valutare quanto richiesto, discuterne e chiarirne tutti gli aspetti.

E' condizione necessaria per partecipare alla gara per la fornitura in oggetto.

Il Direttore dell'Esecuzione della fornitura in oggetto si occuperà della calendarizzazione dei sopralluoghi con le varie Ditte che faranno domanda.

6. Garanzia

Si richiede garanzia di almeno 2 anni su tutto il materiale installato: in caso di guasto si dovrà fornire assistenza entro 24 ore dalla chiamata.